

Delibera n. **18**

del 24/01/2018

Oggetto: Nomina della Commissione di Esperti della Valutazione per il settore AFAM (CEV-AFAM) per la valutazione, di cui all'art. 11 DPR 08/07/2005, n. 212, dell'Istituto Marangoni di Milano – sede decentrata di Firenze

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante “Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia Nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiore per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati” ed in particolare l’art. 2, comma 8, lett. 1), con il quale si determina “la verifica periodica, anche mediante l’attività dell’Osservatorio per la valutazione del sistema universitario (poi CNVSU), del mantenimento da parte di ogni istituzione degli standard e di requisiti prescritti”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica dell’8 luglio 2005, n. 212 “Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell’art. 2 della Legge 21/12/99, n. 508”, ed in particolare l’art. 11, con il quale sono state attribuite al CNVSU alcune competenze in ordine all’adeguatezza delle strutture e del personale alla tipologia dei corsi da attivare, ai fini dell’autorizzazione a rilasciare titoli di Alta formazione artistica e musicale e coreutica ad istituzioni non statali già esistenti alla data di entrata in vigore della legge ed alle accademie già abilitate a rilasciare titoli secondo il previgente ordinamento didattico;

VISTO il Decreto Legge del 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazioni dalla Legge del 24 novembre 2006, n. 286, recante “Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria”, con il quale all’art. 2, commi da 138 a 142, è stata costituita l’Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e definite le attribuzioni, le modalità e procedure di attivazione e funzionamento ed, in particolare, il comma 141 con il quale si determina che, contestualmente all’effettiva operatività dell’ANVUR, viene soppresso il CNVSU;

VISTO il Regolamento che disciplina la struttura ed il funzionamento dell’ANVUR, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 1 febbraio 2010, n. 76, (pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. – Serie Generale – n. 122 del 27 maggio 2010), ai sensi dell’art. 2, comma 140, del sopracitato D.L. 262/06 ed in particolare l’art. 14, comma 5, il quale individua le fonti normative con cui si determineranno le modalità

della valutazione delle attività degli Istituti del sistema di Alta formazione e specializzazione artistica e musicale (AFAM) da parte dell’Agenzia;

VISTO l’art. 10, comma 1, del sopracitato D.P.R. 76/2010, secondo il quale il Direttore dell’Agenzia è responsabile dell’organizzazione interna e della gestione delle attività amministrativo-contabili dell’Agenzia e, in particolare, cura l’esecuzione delle deliberazioni, delle indicazioni operative e degli indirizzi strategici del Presidente e del Consiglio Direttivo;

VISTO l’art. 12, c. 4, lettera d), del D.P.R. 76/2010, secondo il quale il Direttore dell’Agenzia stipula, ai sensi dell’art. 7, c. 6, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, previa Delibera del Consiglio Direttivo, contratti con Esperti della valutazione scelti tra studiosi italiani e stranieri nei settori di competenza dell’Agenzia;

VISTO il Regolamento del personale e degli Esperti della valutazione dell’ANVUR, adottato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 70/2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’ANVUR, adottato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 31/2012 e successivamente modificato con le Delibere n. 51 del 15 aprile 2015, n. 56 del 28 aprile 2015, n. 25 del 24 febbraio 2016 e n. 94 del 28 giugno 2017;

VISTA la Delibera del Consiglio Direttivo n. 219 del 20/12/2017, con la quale è stato approvato il Programma triennale delle attività 2018/2020;

VISTO il Bilancio di previsione 2018 approvato con la Delibera del Consiglio Direttivo n. 220 del 20/12/2017;

VISTA la nota del Capo Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del MIUR prot. n. 8093 del 20 giugno 2016 “Indicazioni operative per la presentazione di proposte di autorizzazione di nuove Istituzioni non statali AFAM e di corsi di nuova istituzione, ai sensi dell’art. 11 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212”;

TENUTO CONTO che, in attesa dell’emanazione del Regolamento recante le procedure, i tempi e le modalità per la programmazione, il riequilibrio e lo sviluppo del sistema dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico, l’Agenzia ha ritenuto di adottare, per le verifiche da effettuare, una metodologia che presti particolare attenzione alla valutazione dei seguenti aspetti:

- Le dotazioni in termini di personale docente e tecnico-amministrativo;
- Le dotazioni di infrastrutture edilizie, attrezzature didattiche, informatiche e tecnico-laboratoriali;
- L’attività di ricerca;

- I principali obiettivi perseguiti ed i risultati conseguiti;
- Le analisi della domanda di formazione accademica e relativo placement;
- Le prospettive in termini di domanda di formazione futura;
- La sostenibilità finanziaria;

VISTO il Documento ANVUR “Requisiti minimi di risorse per i corsi AFAM” per la valutazione delle proposte di autorizzazione al rilascio di titoli AFAM, ai sensi dell’art. 11 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, adottato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 9 del 25 gennaio 2017;

CONSIDERATO che il parere dell’ANVUR viene dunque reso, ai sensi della sopracitata normativa, limitatamente ai corsi indicati dagli istituti richiedenti;

RITENUTO che per lo svolgimento delle suddette attività è necessario avvalersi di Esperti che abbiano elevata e qualificata professionalità in materia di valutazione e accreditamento delle istituzioni del settore AFAM caratterizzate da alta specialità (musica, teatro, danza, pittura, scultura, ecc.);

CONSIDERATO, inoltre, che è necessario - anche in linea con gli standard internazionali seguiti dalle Agenzie di valutazione - svolgere l’attività di valutazione nel rispetto dei principi di indipendenza, imparzialità, trasparenza ed economicità;

VISTO che con Delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 15 gennaio 2014 è stato istituito l’Albo degli Esperti della Valutazione dell’ANVUR per le attività di valutazione relative ai settori AFAM della musica, delle arti visive e dello spettacolo, del design;

VISTA la Delibera del Consiglio Direttivo n. 198 del 29 novembre 2017 che ha modificato l’albo degli esperti per le attività di valutazione relative ai settori AFAM della musica, delle arti visive e dello spettacolo, del design, attraverso la nuova denominazione “*Albo degli esperti della valutazione iniziale e periodica dei corsi e delle istituzioni dell’Alta formazione Artistica, musicale e coreutica (AFAM)*”;

CONSIDERATO che tale Albo costituisce la banca dati da utilizzare per il conferimento di incarichi ad esperti per lo svolgimento delle richiamate attività ma che l’iscrizione allo stesso non comporta alcun diritto ad ottenere il conferimento di incarichi;

CONSIDERATO che nella seduta del 18 marzo 2015 il Consiglio Direttivo ha approvato le Linee Guida per gli Esperti di Valutazione ANVUR per i settori AFAM;

TENUTO CONTO che nella seduta del 22 marzo 2016 è stata apportata una modifica alle Linee Guida per gli Esperti di Valutazione ANVUR per i settori AFAM”; nello specifico, il testo “*In relazione al corso (o ai corsi) per cui si chiede il Parere ANVUR, viene individuato l’Esperto di Valutazione AFAM, competente nel*

settore per cui si chiede l'attivazione di corsi, tra coloro che sono iscritti all'Albo degli Esperti della Valutazione delle AFAM" è stato così sostituito: "In relazione al corso (o ai corsi) per cui si chiede il Parere ANVUR, viene nominata la Commissione di Esperti di Valutazione AFAM (CEV-AFAM), composta da 2 Esperti scelti tra coloro che sono iscritti all'Albo degli Esperti di Valutazione dell'ANVUR per i settori AFAM della musica, delle arti visive e dello spettacolo, del design,...";

VISTA la Delibera del Consiglio Direttivo n. 84/2016 di nomina di sette Alti Esperti per i settori dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM), ai fini dello svolgimento delle suddette attività valutative;

VISTA la nota MIUR prot. n. 4811 del 20/04/2017 con la quale è stato richiesto il Parere, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 212/2005, relativamente alle istanze presentate in attuazione della nota MIUR prot. 8093 del 20/06/2016;

RITENUTO necessario procedere alla composizione della CEV-AFAM incaricate di effettuare le valutazioni sopracitate;

CONSIDERATO che, tra le istanze indicate, è presente la richiesta di valutazione relativa all'Istituto Marangoni di Milano – sede decentrata di Firenze, con riferimento ai corsi di seguito indicati;

RITENUTO quindi di individuare la composizione della CEV-AFAM come di seguito indicata:

Per l'Istituto Marangoni di Milano – sede decentrata di Firenze

Corso/i per cui è richiesta l'autorizzazione

Corso di Diploma Accademico di primo livello in

- Pittura
- Scultura
- Decorazione
- Scenografia

Composizione CEV-AFAM:

Esperti AFAM:

- Antonio Passa
- Filippo De Filippi

TENUTO CONTO che il Regolamento del personale e degli esperti dell'ANVUR, all'art. 15, comma 5, prevede che la forma contrattuale ed i compensi degli Esperti sono stabiliti con Delibera del Consiglio Direttivo, su proposta del Direttore, tenendo conto della tipologia dell'incarico, del livello di professionalità e dell'impegno lavorativo richiesto;

VISTA la Delibera del Consiglio Direttivo n. 97 del 1 ottobre 2014 e la n. 138 dell'11 novembre 2015, che ricomprende anche i compensi da attribuire agli Esperti AFAM, con la quale sono stati ridefiniti i compensi da attribuire agli Esperti per le verifiche di accreditamento di sedi e corsi di studio, in ragione della complessità delle attività richieste;

VISTO il parere del 25 luglio 2014 reso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato – in base al quale le norme di contenimento della spesa per incarichi di consulenza, studi e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non trovano applicazione limitatamente agli incarichi conferiti, ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.P.R. n. 76/2010, ad Esperti della valutazione, mentre continuano ad applicarsi alle altre tipologie di incarico conferite dall'ANVUR;

VISTO che la spesa complessiva prevista per compensi e IRAP per la valutazione presso l'Istituto Marangoni di Milano, sede decentrata di Firenze, trova copertura nell'impegno di spesa già assunto con Delibera del Consiglio Direttivo n. 90 del 31/05/2016 sui capitoli del bilancio di esercizio 2016 relativamente a 17 visite istituzionali per l'anno 2016 e 20 visite istituzionali per l'anno 2017;

DELIBERA

1. E' costituita la CEV-AFAM per le valutazioni relative all' Istituto Marangoni di Milano – sede decentrata di Firenze, come di seguito indicata:

Per l'Istituto Marangoni di Milano – sede decentrata di Firenze

Corso/i per cui è richiesta l'autorizzazione

Corso di Diploma Accademico di primo livello in

- Pittura
- Scultura
- Decorazione
- Scenografia

Composizione CEV-AFAM:

Esperti AFAM:

- Antonio Passa

– Filippo De Filippi

Gli esperti sono stati individuati tra gli iscritti all'Albo degli esperti della valutazione dell'ANVUR per il settore AFAM alla data odierna nei rispettivi profili artistici, sulla base di quanto indicato nelle premesse della presente Delibera.

2. I compiti degli Esperti sono specificatamente definiti dal testo organico delle Linee guida nella seduta del 22 marzo 2016.
3. Con apposito provvedimento il Direttore assegnerà agli Esperti AFAM che fanno parte delle CEV- AFAM le istituzioni e i corsi oggetto delle singole valutazioni, dettagliando altresì le modalità di svolgimento dell'attività. Qualora uno o entrambi i componenti della CEV-AFAM non facciano parte degli alti esperti per il settore AFAM nominati con Delibera n. 84/2016, per lo svolgimento della prestazione a ciascun componente sarà corrisposto un compenso lordo pari a € 800,00 per ogni valutazione *in loco* oggetto di una Relazione finale, redatta secondo le linee guida AFAM;
4. E' dato mandato al Direttore di effettuare tutti gli adempimenti necessari per la formalizzazione degli incarichi suddetti e la successiva assegnazione delle strutture e/o dei corsi da valutare.

IL SEGRETARIO

(Dott. Sandro Momigliano)*

IL PRESIDENTE

(Prof. Paolo Miccoli)*

* Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

ALLEGATO 2 (Estratto della Delibera N. 138 dell'11 novembre 2015)

In caso di attività svolta senza visite on-site il compenso sotto indicato è ridotto del 50%.

Visite preattivazione (accreditamento iniziale)	
Tipologia esperto	Compenso lordo forfettario per ogni valutazione oggetto di un rapporto finale
Esperto di sistema	€ 800
Esperto disciplinare	€ 500
Esperto telematico	€ 500

Visite istituzionali (accreditamento periodico)	
Tipologia esperto	Compenso lordo forfettario per ogni valutazione oggetto di un rapporto finale
Esperto di sistema con funzione di presidente	€ 2.200
Esperto di sistema con funzione di coordinatore	€ 2.000
Esperto di sistema	€ 1.500
Esperto disciplinare	€ 1.300
Esperto telematico	€ 1.300
Esperto studente	€ 800

Visite a corsi di studio (accreditamento periodico)	
Tipologia esperto	Compenso lordo forfettario per ogni valutazione oggetto di un rapporto finale
Esperto di sistema	€ 1.500
Esperto disciplinare	€ 1.300
Esperto telematico	€ 1.300

Per gli Esperti di valutazione, iscritti nell'albo dei valutatori ANVUR, cui sono conferiti incarichi individuali per effettuare le visite on-site delle sedi delle istituzioni AFAM il compenso è stabilito in euro 800.